

# Abbuffata di biologico a Bologna Edizione boom per il Sana

*Crescono espositori e operatori. Stretti i rapporti con l'Expo*



## Superficie agricola

In Emilia Romagna  
l'8,5%  
della superficie agricola  
è dedicata al bio

**Federica Orlandi**  
■ BOLOGNA

**DA EXPO** a Sana all'insegna della sostenibilità e della qualità. Ma anche dell'innovazione intrecciata alla tradizione. Sono queste le parole chiave della ventisettesima edizione del salone internazionale del biologico e del naturale – organizzato da BolognaFiere che da sabato 12 a martedì 15 settembre arriverà a Bologna –, secondo il viceministro delle Politiche Agricole e Forestali Andrea Olivero. «Quello del biologico è un settore strategico e i risultati si vedono, soprattutto in Emilia-Romagna – dice inoltre -. Le superfici coltivate sono aumentate del 5,4% rispetto al 2013, e l'incremento riguarda anche operatori certificati e consumo di prodotti bio: questo settore è la punta di diamante dell'agricoltura, che coniuga le migliori tecniche agrarie con una logica innovativa, scientifica, rivolta alle nuove conoscenze. Una spinta che è un valore aggiunto fondamentale». E nell'anno di Expo, i rapporti tra i due

eventi sono strettissimi, legati anche dal Parco della Biodiversità che proprio BolognaFiere ha organizzato all'esposizione di Milano.

**IN QUESTA** edizione 'speciale', nei sei padiglioni di Sana gli espositori saranno 700, il 25% in più rispetto alla scorsa edizione, e anche i buyer internazionali, da oltre 21 Paesi tra cui Australia, Russia, Stati Uniti e Cina, registrano un aumento del 45%. E gli operatori registrati sono già 20mila, +15% rispetto al 2014. «Questa edizione è forse la più importante e speciale dopo la prima – sottolinea il presidente di BolognaFiere Duccio Campagnoli -. Celebrerà il successo del nostro ruolo da protagonisti a Expo, con il Parco della Biodiversità, e sarà una tappa importante del dibattito nazionale e internazionale sul futuro dell'agricoltura e dell'alimentazione. All'inaugurazione di Sana, il 12 settembre, sarà presentato infatti il nuovo Piano Strategico per lo sviluppo del Biologico in Italia». «L'appuntamento con Sana è il più atteso dell'anno per noi – dice l'assessore all'Agricoltura dell'Emilia Romagna, Simona Caselli -. Nella nostra regione l'8,5% della superficie agricola è dedicata al bio, ma ci piacerebbe raddoppiarla. Inoltre, delle 3876 imprese bio presenti sul territorio, 867 si occupano di trasformazione: numeri che ci collocano al quinto posto in Italia e al primo al Nord». E se i temi centrali di Sana saranno alimentazione, cibo, sostenibilità e biodiversità, non per questo mancheranno dibattiti ed eventi dedicati a sport, salute e benessere, educazione alimentare e cosmetica, con esperti provenienti non solo dall'Italia.



**CIBO**  
Una scorsa  
edizione del Sana

